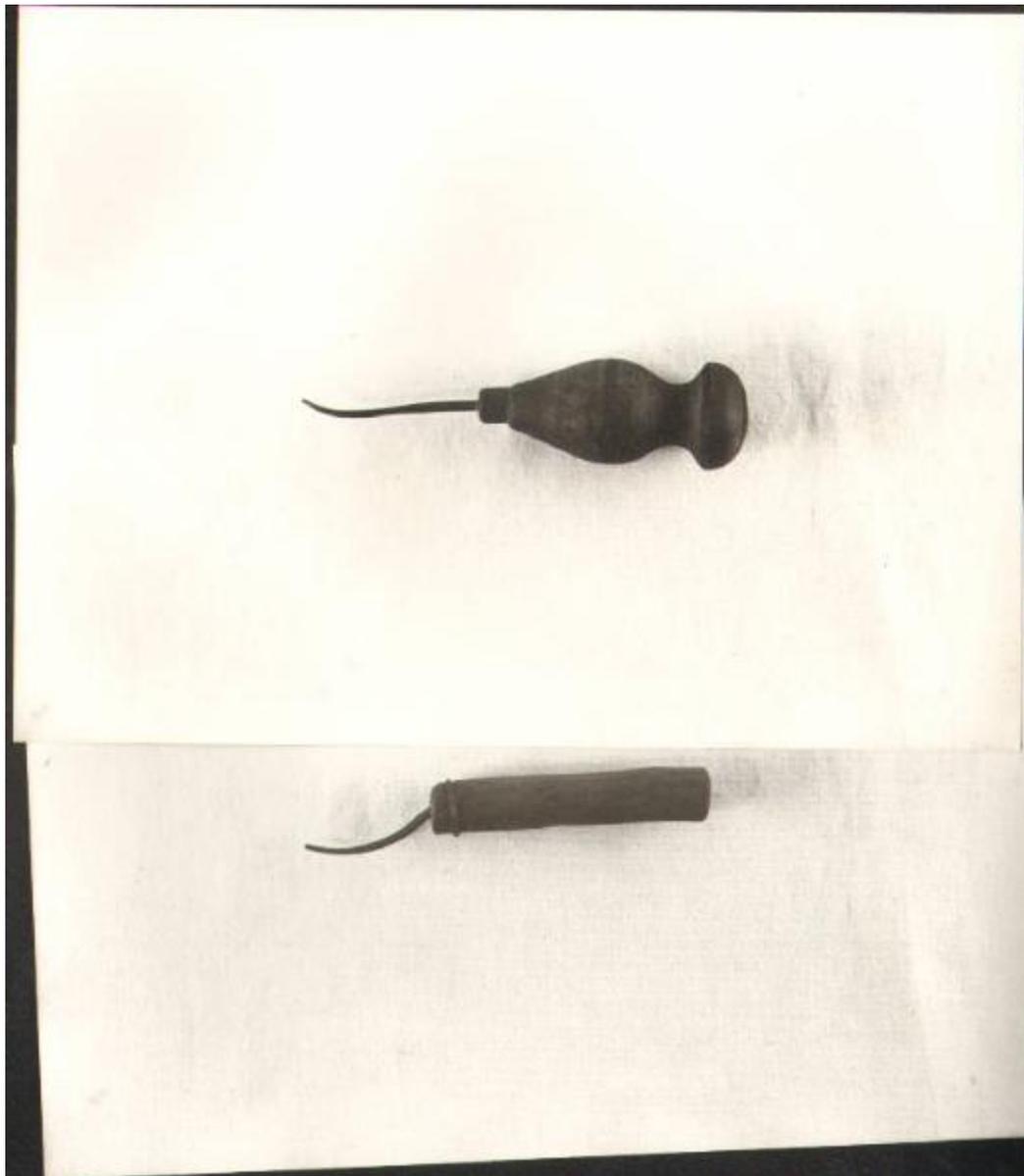


Lesina

ambito Italia Settentrionale, bottega falegname



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/F1080-00014/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/F1080-00014/>

CODICI

Unità operativa: F1080

Numero scheda: 14

Codice scheda: F1080-00014

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00072563

Ente schedatore: R03/ Museo Civico Polironiano

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: lesina

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Tipologia specifica: calzolaio

Quantità: 2

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9313

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020055

Comune: San Benedetto Po

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: benedettino

Denominazione: Abbazia di Polirone - complesso

Indirizzo: Piazza Teofilo Folengo

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico Polironiano di San Benedetto Po

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di deposito

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: San Benedetto Po

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1984 ante

Numero: U10

INVENTARIO [2 / 2]

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1984 ante

Numero: U8

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito Italia Settentrionale, bottega falegname

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: Sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: Legno

Tecnica: sagomatura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: fusione

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Larghezza: 2.5

Lunghezza: 10

MISURE [2 / 2]

Unità: cm

Larghezza: 1.5

Lunghezza: 11

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Lesine da calzolaio. I due tipi di lesina differiscono leggermente nella forma del manico in legno (più cilindrico l'uno, più bombato l'altro) e della parte lavorante (l'una più ricurva, l'altra quasi dritta): probabilmente ciò è dovuto al fatto che diverse erano le parti della scarpa nelle quali esse erano utilizzate. La cucitura della suola avveniva nel modo seguente: allo spago di canapa già preparato venivano legate in punta due setole di crine di cinghiale (più elastico dell'ago) con le quali, mediante le lesine, lo spago veniva fatto passare nei fori approntati per le cuciture.

Notizie storico-critiche

Il calzolaio doveva preparare da solo il filo, a grossezza variabile a seconda delle scarpe da cucire: metteva insieme diversi fili di stoppa, li univa, li attorcigliava bene affinché la torcitura fosse perfetta e poi passava e ripassava sul filo la pece (a base di catrame) in modo da rinforzarlo sino a farlo divenire abbastanza robusto per cucire le suole alle tomaie. Poi doveva preparare il cuoio: lo immergeva dapprima nell'acqua per qualche tempo e poi lo batteva con un martello pesante a disco per livellare le asperità e ammorbidirlo. Poi iniziava la preparazione vera e propria della scarpa: prese le misure sulla forma prescelta, il cuoio veniva tagliato su misura per confezionare la suola e la tomaia: operazione

eseguita al banchetto da lavoro. Si eseguiva poi la cucitura delle varie parti con lo spago preparato e la lesina, praticando direttamente i fori nel cuoio. Si passava poi ad applicare il tacco, costituito da strisce di cuoio sovrapposte e inchiodate assieme. Infine la fase di rifinitura della scarpa terminava la lavorazione: si tagliavano i bordi sporgenti, si affinavano e levigavano i contorni e si lucidavano i bordi.

USO

Funzione: Bucatore

Modalità d'uso: Usate per praticare i fori nel sottopiede della scarpa attraverso i quali si cuciva poi il guardolo alla tomaia.

Cronologia d'uso: sec. XX

UTENTE

Mestiere o professione: Calzolaio

Area geografico-culturale: Pianura Padana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: San Benedetto Po

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: NR

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di San Benedetto Po

Indirizzo: Via E. Ferri, 79 - 46027 San Benedetto Po (MN)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: antiquario

Luogo acquisizione: Novellara (RE)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_F1080-00014_IMG-0000082446

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1984/07/10

Codice identificativo: Calzolaio scheda FKO/14

Collocazione del file nell'archivio locale: F1080\Calzolaio FKO

Nome del file originale: scheda 14

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Titolo libro o rivista: I master dna volta

Luogo di edizione: San Martino dall'Argine (MN)

Anno di edizione: 1981

Codice scheda bibliografia: F1080-00003

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1984

Ente compilatore: Museo Civico Polironiano

Nome: Giarelli, Guido

Referente scientifico: Piva, Paolo

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: Rebecchi, Matteo

Ente compilatore: Musei Civici Polironiani

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Rebecchi, Matteo

Ente compilatore: Musei Civici Polironiani

Referente scientifico: Guidetti, Federica

Funzionario responsabile: Guidetti, Federica